

## RELAZIONE DI AGGIORNAMENTO

Visto il decreto 13 dicembre 2018 concernente “Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile” la Società Agricola Valcioccaro s.s. di Costigliole d’Asti (AT) con la presente comunica e chiede il parere per poter effettuare le modifiche strutturali per l’adeguamento a tale decreto entro il 31/12/2019.

### 1- Dati identificativi dell’Impianto IPPC

Denominazione Impianto	SOC.AGR.VALCIOCCARO S.S.
Indirizzo Sede Operativa	STARDA ASTI NIZZA, 93 – COSTIGLIOLE D’ASTI (AT)
Attività IPPC	6.6(a)

### 2- Dati identificativi dell’Impresa

Denominazione dell’Impresa	SOC.AGR.VALCIOCCARO S.S.
Indirizzo sede Legale	STARDA ASTI NIZZA, 93 – COSTIGLIOLE D’ASTI (AT)
Codice Fiscale	0101416640058
Classificazione d’Impresa <sup>1</sup>	PICCOLA IMPRESA

### 3- Variazioni di ragione sociale

Denominazione dell’Impresa al momento del rilascio dell’AIA	
---	--

### 4- Sistema di gestione ambientale

ISO 14001	NO	Data di rilascio o ultimo rinnovo	
EMAS	NO	Data di rilascio o ultimo rinnovo	

### 5- Riferimenti e contatti

GESTORE dell’IMPIANTO		CAPETTA GIANLUCA
Ruolo/Mansioni in azienda		RAPPRESENTANTE LEGALE
Contatti del gestore	Indirizzo	VIA FRANCO CENTRO, 5- ALBA (CN)
	email	luca.capetta@capettamangimi.net
	telefono	3487700617
	fax	

Referente interno		
Ruolo/Mansioni in azienda		
Contatti	Indirizzo	

<sup>1</sup> Criteri di classificazione delle imprese:

- **PICCOLA IMPRESA:** < 50 dipendenti e fatturato annuo o totale di bilancio annuo < 10 milioni di euro
- **MEDIA IMPRESA:** < 250 dipendenti e fatturato annuo < 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo < 43 milioni di euro
- **GRANDE IMPRESA:** ≥ 250 dipendenti oppure fatturato annuo ≥ 50 milioni di euro o totale di bilancio annuo ≥ 43 milioni di euro

	<i>email</i>	
	<i>telefono</i>	
	<i>fax</i>	

Redattore della PRATICA		MONDINO ROBERTA
Titolo/abilitazioni professionali		Laurea I Livello in Scienze delle Produzioni Animali
Contatti	<i>studio professionale</i>	GEM CHIMICA SRL
	<i>Indirizzo</i>	VIA MAESTRI DEL LAVORO, 25 -BUSCA (CN)
	<i>email</i>	roberta.mondino@gemchimica.com
	<i>telefono</i>	3356042821
	<i>fax</i>	

Riferimento principale	MONDINO ROBERTA
------------------------	-----------------

## 6- Accesso agli strumenti telematici

Indicare se l'Impresa dispone di facile accesso agli strumenti telematici per la trasmissione dei dati

Disponibilità di un collegamento internet a banda larga (velocità $\geq$ 2Mbit/s)	SI
Possibilità di utilizzare la posta elettronica certificata	tecnico@pec.gemchimica.com
Possibilità di utilizzare la firma elettronica certificata	SI

## 7- Descrizione dell'evoluzione dell'impianto successivamente al rilascio dell'AIA

In seguito alla proroga e modifica dell'ordinanza 26 agosto 2005 e successive modificazioni, concernente: "Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile" la ditta ha in progetto alcune modifiche strutturali per l'adeguamento dell'impianto a quanto richiesto dal decreto 13/12/2018, entro il 31/12/2019.

Di seguito di elencano tali modifiche:

- 1) Ciascun capannone verrà dotato di una struttura definita "dogana danese", ovvero una barriera fisica che non consente l'accesso diretto del personale all'area dove si trovano gli animali, prima di aver indossato calzature dedicate al singolo capannone.
- 2) Installazione di un'area di disinfezione degli automezzi in ingresso antistante l'area di allevamento, costituita da un archetto di disinfezione su platea di cemento con pozzetto di recupero delle acque. Essendo il disinfettante utilizzato per gli automezzi lo stesso utilizzato per la disinfezione dei capannoni, questo sarà smaltito con la lettiera.
- 3) Zona filtro: monoblocco ad uso spogliatoio con lavandino. L'approvvigionamento idrico è garantito dall'allacciamento all'acquedotto comunale. L'acqua di scarico verrà raccolta in appositi contenitori e smaltita nella lettiera a fine ciclo. Il detergente utilizzato è biodegradabile. In allegato 1 alla presente si fornisce la scheda tecnica del prodotto mentre in allegato 2 si fornisce la planimetria della biosicurezza aggiornata.

**12- Allegati tecnici**  
**Riepilogo schede tecniche**

	<b>Scheda</b>	<b>Note alla compilazione</b>
1	Capacità dell'impianto e livello produttivo	Da compilare se è variato qualcosa dalla data di presentazione della prima istanza di AIA: variazione della capacità dell'impianto, del livello produttivo, del numero di dipendenti, dei turni/giorno
2	Atti autorizzativi	Indicare autorizzazioni, nulla osta, visti, concessioni, certificati o altri atti di analoga natura acquisiti successivamente all'AIA e di interesse ai fini dell'AIA (es. concessioni per prelievi idrici, certificato di prevenzione incendi, autorizzazioni per lo stoccaggio di oli o la custodia di gas tossici)
3	Inquadramento urbanistico-territoriale	Da compilare se è variato qualcosa dalla data di presentazione della prima istanza di AIA (es. superfici coperte e pavimentate, nuovi vincoli territoriali)
4	Ciclo produttivo	Riportare le variazioni del ciclo produttivo rispetto a quanto presentato in prima istanza di AIA
5	Materie prime utilizzate	Introduzione o eliminazione di materie prime o materie ausiliarie nel ciclo produttivo; variazioni della quantità utilizzata o della qualità/caratteristica delle materie - variazioni delle modalità di stoccaggio
6	Approvvigionamento idrico	Nuovi punti di approvvigionamento o dismissione dei prelievi precedentemente dichiarati; variazioni della quantità di acqua utilizzata. Compilare la scheda anche nel caso in cui, a seguito dell'installazione di ulteriori strumenti di monitoraggio, siano disponibili dati più precisi suddivisi per le singole fasi di utilizzo.
7	Scarichi idrici	Nuovi punti di scarico o dismissione di scarichi precedentemente dichiarati; variazioni delle quantità o della qualità dei reflui scaricati; variazione della provenienza o della destinazione dei reflui scaricati
8	Piano di gestione e prevenzione acque meteoriche	Variazioni del piano di gestione; modifica delle superfici scolanti, dei sistemi di stoccaggio o delle sostanze stoccate soggette a dilavamento; variazioni delle quantità di acqua di lavaggio
9	Produzione di rifiuti conto proprio	Nuove tipologie di rifiuti, variazioni delle quantità, modifiche dei sistemi di stoccaggio; variazioni delle quantità stoccate in impianto; modifiche delle aree destinate allo stoccaggio
10	Emissioni in atmosfera	Nuovi punti di emissione in atmosfera o dismissione di camini precedentemente dichiarati; variazioni delle concentrazioni o delle portate emesse; variazione della provenienza delle emissioni e delle modalità di convogliamento
11	Piano di gestione solventi	Riportare il piano di gestione solventi relativo all'anno precedente se non ancora presentato
12	Incidenti rilevanti	Introduzione o eliminazione di sostanze di cui al D.lgs. 334/99; variazioni delle quantità stoccate; modifiche dei sistemi di stoccaggio; inclusione o esclusione dal registro delle attività industriali a rischio di incidente rilevante; modifica del rapporto di sicurezza
13	Emissione di rumore	Variazioni delle emissioni di rumore anche a seguito della realizzazione di interventi di risanamento; svolgimento di nuovi controlli sul livello di rumorosità; passaggio dell'attività a ciclo continuo; modifica del piano di zonizzazione acustica o del piano di risanamento del Comune
14	Produzione/Consumo di Energia	Variazione delle fonti energetiche utilizzate; introduzione o dismissione di impianti per la produzione di energia; variazioni della produzione e dei consumi di energia
15	Sistemi di abbattimento delle emissioni in aria e in acqua	Modifiche ai sistemi di abbattimento delle emissioni in aria e in acqua; variazioni della qualità o quantità dei flussi trattati; variazione nei reagenti utilizzati

	Scheda	Note alla compilazione
16	Stoccaggio, trattamento e spandimento effluenti zootecnici	Variazioni nelle modalità di stoccaggio, trattamento e spandimento degli effluenti zootecnici (variazione delle quantità dei flussi trattati, variazioni impiantistiche e gestionali, variazione dei terreni su cui è effettuato lo spandimento, ecc.)

**Prospetto schede tecniche allegate<sup>2</sup>**

Schede Tecniche			Scheda riservata
1	Capacità dell'impianto e livello produttivo		
2	Atti autorizzativi		
3	Inquadramento urbanistico-territoriale		
4	Ciclo produttivo		
5	Materie prime utilizzate		
6	Approvvigionamento idrico		
7	Scarichi idrici		
8	Piano di gestione e prevenzione acque meteoriche		
9	Produzione di rifiuti conto proprio		
10	Emissioni in atmosfera		
11	Piano di gestione solventi		
12	Incidenti rilevanti		
13	Emissione di rumore		
14	Produzione/Consumo di Energia		
15	Sistemi di abbattimento delle emissioni in aria e in acqua		
16	Stoccaggio, trattamento e spandimento effluenti zootecnici		
<b>Allegati<sup>3</sup></b>			
1	Scheda tecnica detergente		x
2	Planimetria biosicurezza aggiornata		x

<sup>2</sup> Al modello base si devono aggiungere le schede particolari relative ad attività di gestione ambientale tipiche di alcuni settori IPPC, quali le schede "Discarica di rifiuti non pericolosi", "Incenerimento rifiuti", "Trattamento rifiuti", "Stoccaggio rifiuti conto terzi", "Spandimento fanghi", "Raccolta oli usati", "Rigenerazione oli usati", "Combustione oli usati" (rispettivamente schede INT2, INT3, INT4, INT5, INT6, INT7, INT8, INT9), le "Comunicazioni di inizio attività di recupero rifiuti pericolosi e non in regime semplificato" (INT10, INT11) la scheda relativa ai campi elettromagnetici (INT12) e "Comunicazione di utilizzo di trasformatori contenenti PCB" (INT13).

<sup>3</sup> Specificare i documenti aggiuntivi che il proponente ritiene di allegare. A questo proposito ci sono le schede integrative citate alla nota 3, nonché qualsiasi informazione secondo un rapporto di sicurezza per gli impianti a rischio di incidente rilevante, o secondo la norma UNI EN ISO 14001 o secondo il regolamento EMAS o secondo qualunque altra normativa in materia ambientale che siano ritenuti utili dal proponente da allegare alla domanda.

